

VareseNews

Alla maturità con aerei e trasmettitori satellitari

Pubblicato: Giovedì 7 Luglio 2005

✖ Un progetto che prevede l'applicazione di particolari sensori e telecamere a piccoli aerei telecomandati che dovrebbero essere in grado di catturare e trasmettere immagini e filmati anche da notevoli distanze: non si tratta dell'ennesimo attentato tecnologico alla privacy umana (anche se qualche dubbio potrebbe legittimamente sorgere) ma di un'originale tesina di maturità presentata nel pomeriggio di ieri, mercoledì 6 luglio, in un'improvvisata conferenza stampa nel parco di Villa Toeplitz.

L'artefice dell'invenzione è Francesco Giani, un giovane ed intraprendente studente dell'Istituto Tecnico di Gallarate, che con la collaborazione dei suoi professori ha perfezionato un sistema di trasmissione delle informazioni da lui definito "innovativo": «Questo lavoro è stato il frutto del mio percorso di ricerca sulle trasmissioni satellitari e sulle loro applicazioni nella sfera della videosorveglianza aeronautica – ha spiegato Giani – i sensori e le telecamere che abbiamo posizionato nella parte inferiore di piccoli aerei pilotabili a distanza sono in grado di ricevere informazioni e di trasmetterle successivamente a cellulari o sistemi GPS. Con la loro tecnologia sofisticata è possibile individuare oggetti e persone anche in particolari condizioni ambientali, per esempio sott'acqua o sotto la neve».

✖ È proprio questa applicazione che permetterebbe ai suoi progetti di essere utilizzati per migliorare le funzioni di pubblica sicurezza o di soccorso: «L'obiettivo è quello di applicare questi sistemi ad aerei più grandi da utilizzare nel monitoraggio di parchi, di spazi aperti particolarmente rischiosi o per la ricerca di persone disperse».

Il lavoro del giovane si colloca in un progetto più ampio curato da Nicola Falcone, docente dell'Istituto Tecnico di Gallarate che ha una specializzazione in costruzioni aeronautiche.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it